

## V: NOTIZIE

Cerca nelle notizie

CERCA

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti alla raccolta e all'utilizzo di dati personali come indirizzo IP e cookie, anche di terze parti, al fine di inviarti, attraverso un'analisi degli utenti che hanno visitato questo sito, contenuti e pubblicità in linea con le tue preferenze, analizzandone e misurandone le prestazioni. Puoi modificare in qualsiasi momento le tue preferenze nella **privacy policy**.

Accetto

Maggiori Informazioni

Finalità | Terze parti

SOCIAL NEWS

ALTRO

METEO

CONTATTI

SPECIALE CORONAVIRUS



17

La riapertura tra Regioni il **3 giugno** è al centro del dibattito politico, e non solo, negli ultimi giorni. L'ultima a intervenire è la Fondazione Gimbe: da una sua analisi, infatti, ci sono 3 Regioni che non sarebbero pronte dal punto di vista epidemiologico. Si tratta di **Lombardia, Piemonte e Liguria**.

“Le analisi post lockdown della fondazione Gimbe – si legge in una nota riportata dall'Ansa – dimostrano che in queste tre Regioni si registra la percentuale più elevata di tamponi diagnostici positivi e il **maggior incremento di nuovi casi**”.

La nota è stata diffusa dopo l'intervento del presidente del Gimbe **Nino Cartabellotta** a Radio 24, che ha provocato un duro **scontro con la Regione Lombardia**.

### Dati Fondazione Gimbe, i tre elementi analizzati

Per arrivare alle sue conclusioni, la Fondazione Gimbe ha valutato **tre elementi** nel periodo che va dal 4 al 27 maggio.

Il primo elemento è la percentuale di **tamponi diagnostici positivi**, termine che indica i tamponi fatti per la diagnosi del Sars-Cov-2 ed esclude quelli eseguiti per confermare la guarigione virologica o per la necessità di ripetere il test.

Negli ultimi 20 giorni la **Lombardia** ha avuto il 6% di tamponi diagnostici positivi, un numero "particolarmente rilevante", insieme a quello della Liguria, pari al 5,8%.

A fronte di una media nazionale del 2,4% di tamponi diagnostici positivi, il Piemonte ne ha il 3,8%, la Puglia il 3,7% e l'Emilia Romagna (2,7%).

Il secondo elemento è il **numero di tamponi** diagnostici per 100mila abitanti.

Il terzo elemento, quello decisivo per circoscrivere le 3 Regioni "problematiche", è l'**incidenza di nuovi casi** per 100.000 abitanti e, rispetto alla media nazionale, la **Lombardia** ne ha 96, la **Liguria** 76 e il **Piemonte** 63.

### Riapertura tra Regioni, gli scenari secondo Cartabellotta

"Il governo – ha spiegato Cartabellotta – a seguito delle **valutazioni del Comitato Tecnico-Scientifico** si troverà di fronte a **tre possibili scenari**".

Il primo scenario, "più rischioso", consiste per il presidente di Gimbe nel **"riaprire la mobilità"** su tutto il territorio nazionale", mentre "il secondo, un ragionevole compromesso, di mantenere le limitazioni solo nelle 3 Regioni più a rischio, con l'opzione di consentire la mobilità tra di esse".

L'ultimo scenario è il "più prudente, di **prolungare il blocco totale** della mobilità interregionale, fatte salve le debite eccezioni attualmente in vigore".

 **Mi piace** Piace a 6716 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

VIRGILIO NOTIZIE | 28-05-2020 17:07

Guarda anche:  
**App Immuni, le prime immagini: ecco le funzioni e i menù**



Fonte foto: Ansa

### Leggi anche

**Fontana: 'Dal 3 lombardi liberi' Lite tra Regione e Gimbe**

**Covid-19: Lombardia, Piemonte e Liguria sorvegliate speciali**

**In 24 ore registrate 78 vittime Il dato più basso dal 2 marzo**

**Sono 300 i contagi in 24 ore, il dato migliore dal 29 febbraio**

**Passaporto sanitario, è scontro Boccia: 'Contro la Costituzione'**

